

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

03 AGO. 2001

=====

ADDI' **03 AGO. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - AUGELLO - IANNARILLI

DELIBERAZIONE N° 1220

CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE  
PER LA STAGIONE 2001-2002.





1220

- 3 AGO. 2001

Oggetto: Campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2001-2002

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il D.lgs. 30/12/1992 n. 502, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 7/12/1993 n. 517, nonché dal D.lgs. 19/06/1999 n. 229 concernente *"Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"*, che ha avviato il processo di regionalizzazione ed aziendalizzazione del SSN e fatto assumere responsabilità diretta della spesa e dell'organizzazione alle Regioni e alle Aziende Sanitarie Locali;

VISTE le leggi regionali n. 18 e n. 19 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni concernenti l'attuazione delle norme di riordino e l'istituzione delle Aziende USL ed Ospedaliere;

VISTO il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 che ha individuato i livelli uniformi di assistenza da assicurare alla popolazione in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e nel contesto dell'Obiettivo II *"Contrastare le principali patologie"* consente di includere come area prioritaria di intervento la prevenzione mediante vaccini allo scopo di ridurre l'incidenza dell'influenza nelle categorie di persone maggiormente a rischio per l'insorgenza di complicazioni e che, nell'ambito degli obiettivi di salute citati, il Piano Nazionale Vaccini ha incluso la vaccinazione antinfluenzale tra le priorità dell'immediato futuro;

VISTO che il citato Piano Sanitario Nazionale ha, sulla base di queste considerazioni, definito come obiettivo specifico la copertura vaccinale contro l'influenza per il 75% della popolazione con oltre 64 anni;

VISTO il D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270 concernente l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, che al Capo II art. 31 prevede tra i compiti del medico *"l'obbligo di effettuazione delle vaccinazioni antinfluenzali nell'ambito di campagne vaccinali rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse ed organizzate dalle Aziende, con modalità concordate"* e che nell'allegato D sulle prestazioni aggiuntive, al punto B4 del relativo nomenclatore delle prestazioni e attività aggiuntive, richiama espressamente *le vaccinazioni eseguibili con autorizzazione complessiva nell'ambito di programmi di vaccinazioni disposti in sede regionale o di Azienda*;

VISTE le proprie deliberazioni dell'11/01/2000 n. 34 e del 26/09/2000 n. 2009 concernenti il Programma regionale di vaccinazione antinfluenzale nella popolazione a rischio, realizzato rispettivamente per le campagne 1999-2000 e 2000-2001;

PRESO ATTO delle risultanze del programma vaccinale delle precedenti campagne, in particolare l'ultima 2000-2001, realizzato con il coinvolgimento dei medici di medicina generale (MMG), utilizzando gli istituti contrattuali citati unitamente ai competenti servizi aziendali, che hanno consentito di raggiungere, dalle stime di 10 ASL su 12, una copertura di circa il 50% della popolazione di età superiore ai 64 anni, con un aumento di circa il 100% rispetto alla stagione 1999-2000;



bu

4

g



1220

- 3 AGO. 2001

VISTA la circolare 31 maggio 2001 n. 8, emanata dal Ministero della Sanità, avente per oggetto "Prevenzione e controllo dell'influenza - raccomandazioni per la stagione 2001-02", con la quale sono state diramate specifiche raccomandazioni per l'attività di prevenzione e controllo dell'influenza relativamente alla stagione 2001-2002, rappresentando lo specifico compito assegnato alla Regione di sorveglianza del fenomeno epidemiologico, come attività istituzionale ed ordinaria, con il coinvolgimento dei medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta;

RITENUTO opportuno, nella campagna vaccinale 2001-2002, porsi l'obiettivo di raggiungere il 65 % della popolazione di età superiore ai 64 anni, valore percentuale che, pur inferiore all'obiettivo di copertura del 75% individuato dal Piano Sanitario Nazionale, proteggerebbe tuttavia una porzione cospicua della popolazione bersaglio;

VISTO l'allegato programma *Protocollo di vaccinazione antinfluenzale del 2001/2002*, elaborato dall'Agenzia di Sanità Pubblica (ASP) d'intesa con il Dipartimento Servizio Sanitario Regionale, che è parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la campagna di vaccinazione antinfluenzale viene proposta per la popolazione residente di età superiore a 64 anni, che nella Regione Lazio in base ai dati ISTAT, al 1° gennaio 2001, risulta essere pari a circa 920.000 persone, ossia il 17% della popolazione totale;

RILEVATO altresì che nella definizione del progetto di campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2001-2002 sono state coinvolte le OO.SS. di categoria dei medici interessati che hanno espresso parere favorevole sul programma e dato la propria adesione alla realizzazione degli interventi;

PRESO ATTO, inoltre, che per la definizione del progetto di campagna di vaccinazione per la stagione 2001-2002 sono state coinvolte le strutture tecnico-organizzative delle Aziende USL per acquisire e valutare ogni elemento utile per il perseguimento dell'obiettivo di salute, relativo alla copertura vaccinale contro l'influenza di almeno il 65% della popolazione di età superiore a 64 anni;

CONSIDERATO che nel programma in questione sono stati fissati i diversi e complementari ruoli e funzioni che devono essere svolti dalla Regione, dalle Aziende USL, dai MMG e dall'ASP:

La Regione:

- a) individua gli obiettivi aziendali di copertura vaccinale per gli anziani con oltre 64 anni;
- b) stabilisce l'ammontare del finanziamento forfettario per vaccinazione con cui remunerare le Aziende al raggiungimento degli obiettivi fissati;
- c) stabilisce l'ammontare della quota incentivante da attribuire alle Aziende che hanno raggiunto gli obiettivi, quota che le Aziende stesse riconosceranno ai MMG che hanno raggiunto a loro volta gli obiettivi;
- d) individua i contenuti informativi per la documentazione della campagna vaccinale;
- e) individua le modalità dei controlli di validità dei dati forniti dalle Aziende e dai MMG.

Le Aziende:

- a) organizzano la campagna;
- b) sensibilizzano la popolazione;
- c) recepiscono le adesioni dei MMG alla campagna vaccinale;
- d) forniscono i vaccini ai MMG aderenti alla campagna;
- e) creano le condizioni organizzative ottimali per permettere ai MMG di raggiungere il maggior numero possibile di assistiti;



bu

4

2



- f) vaccinano direttamente la popolazione mediante i propri Servizi;
- g) raccolgono le informazioni sulle vaccinazioni effettuate dalle proprie strutture e dai MMG, nei formati richiesti;
- h) informatizzano i dati raccolti e li inviano alla Regione e all'Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio (ASP) a documentazione della campagna di vaccinazione;
- i) individuano le modalità di attribuzione dell'incentivazione di risultato alle diverse figure professionali aziendali.

I MMG:

- a) informano gli assistiti;
- b) effettuano direttamente la vaccinazione;
- c) forniscono alle AUSL i dati sulle vaccinazioni effettuate nei formati richiesti;

L'ASP:

- a) in collaborazione con il Dipartimento e con le AA.SS.LL., promuove e coordina lo svolgimento del programma di vaccinazione antinfluenzale;
- b) elabora un pacchetto software per la gestione e la registrazione dei dati delle vaccinazioni da distribuire gratuitamente ai medici;
- c) in collaborazione con le Aziende e i MMG, valuta i risultati della campagna di vaccinazione fornendo alla Regione i dati necessari per i suoi adempimenti;

TENUTO CONTO che l'influenza rappresenta tuttora un rilevante problema di sanità pubblica, in quanto causa diretta e indiretta di mortalità e fonte di notevoli spese sanitarie per l'assistenza farmaceutica e ospedaliera delle persone colpite dalla malattia e dalle sue complicanze, ed un aggravio socio-economico complessivo per la collettività;

RITENUTO che per gli obiettivi fissati dal programma sia necessario corresponsabilizzare le direzioni di azienda nel raggiungimento degli obiettivi della campagna, non solo come profilassi immunitaria delle persone a maggior rischio di complicazioni di influenza e delle persone addette ai servizi pubblici di primario interesse collettivo, ma anche come strumento di valutazione dei risultati raggiunti dalle singole aziende;

RITENUTO di dover quantificare il finanziamento regionale secondo quanto riportato nel protocollo e di destinare al programma, di cui al presente provvedimento, quota parte del Fondo sanitario regionale pari all'ammontare di £. 19.279.520.000 che graverà sul capitolo n.41101 del Bilancio regionale, sarà ripartita alle Aziende USL con successivo provvedimento ed erogata in rapporto al grado di realizzazione del programma della campagna di vaccinazione antinfluenzale e agli obiettivi raggiunti, fascia di copertura e relative quote di finanziamento aggiuntivo, di cui all'allegato 6, parte integrante della documentazione del citato *Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2001-2002*;

CONSIDERATO che l'ammontare del finanziamento regionale aggiuntivo alle Aziende USL è subordinato al raggiungimento degli obiettivi prefissati e che questo è modulato a seconda della percentuale di copertura aziendale nella popolazione di oltre 64 anni di età, come specificato nel citato allegato 6;



Handwritten signatures and initials, including a large 'h' and the number '3'.

1220

AGO. 2001

RITENUTO che il programma di che trattasi debba essere coordinato dal Dipartimento Servizio Sanitario Regionale, Area Risorse Umane e dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio che collaborerà con il Dipartimento stesso nell'organizzazione, nell'elaborazione del software dedicato e nella gestione dell'intervento e valutazione dei risultati;

il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97;

all'unanimità

### DELIBERA

- di approvare il programma di Campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2001-2002 nella popolazione a rischio che si svolgerà nel periodo 1° ottobre - 30 novembre 2001 secondo le modalità del *Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2001-2002* e relativa documentazione allegata che è parte integrante della presente deliberazione;
- di affidare al Dipartimento Servizio Sanitario Regionale, Area Risorse Umane, e Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio il coordinamento del programma e la verifica dei risultati conseguiti come descritto in premessa;
- di destinare al programma di cui sopra la quota, parte del Fondo sanitario regionale, di £ 19.279.520.000 che graverà sul capitolo n.41101 del Bilancio regionale, sarà ripartita alle Aziende USL con successivo provvedimento ed erogata in rapporto al grado di realizzazione del programma di campagna di vaccinazione antinfluenzale e agli obiettivi raggiunti da ciascuna Azienda, fascia di copertura e relative quote di finanziamento aggiuntivo, di cui all'allegato 6 parte integrante della documentazione del citato *Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2001-2002*;
- di corresponsabilizzare le direzioni aziendali al raggiungimento dei risultati della campagna di vaccinazione antinfluenzale inserendo tale obiettivo fra quelli di valutazione dei risultati raggiunti dall'Azienda USL;
- di destinare un'ulteriore quota di £ 200.000.000, a carico del F.S.R., che graverà sul capitolo n.41101 del Bilancio regionale, per un'apposita campagna di stampa che sarà curata direttamente dalla Presidenza della Giunta.

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 punto 32 della legge 15 maggio 1997 n. 127.



09 AGO. 2001

Handwritten signatures and initials.

Il presente allegato è composto da n.11 pagine

## Campagna di vaccinazione anti-influenzale 2001-2002

### PROTOCOLLO OPERATIVO

#### 1. Periodo di svolgimento

La campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2001-2002 si svolge nel periodo 15 ottobre - 30 novembre 2001.

#### 2. Popolazione bersaglio

La popolazione cui i Servizi territoriali aziendali e i Medici di Medicina Generale (MMG) devono offrire gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale, sulla base delle indicazioni fornite dalla Circolare n. 8 del 31/05/2001 del Ministero della Sanità, è costituita dalle seguenti categorie:

Soggetti di età  $\geq 65$  anni

Soggetti in età infantile e adulta affetti da:

- malattie croniche dell'apparato cardiovascolare, respiratorio e urinario
- malattie ematologiche
- diabete e altre malattie dismetaboliche
- sindromi da malassorbimento intestinale
- fibrosi cistica
- malattie congenite o acquisite che comportino deficit di produzione di anticorpi
- patologie per le quali sono programmati interventi chirurgici importanti
- infezione da HIV

Bambini reumatici soggetti a somministrazione prolungata di acido acetilsalicilico e a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale

Personale sanitario, con particolare riguardo verso coloro che lavorano :

- a contatto con pazienti ad alto rischio (anziani, immunodepressi)
- in case di cura e di riposo per anziani
- nelle strutture per lungodegenti
- con soggetti istituzionalizzati

Familiari, conviventi e tutti coloro che assistono soggetti ad alto rischio

#### 3. Obiettivi della campagna per i soggetti di età $\geq 65$ anni ed incentivi finanziari correlati

Considerato che fra le categorie bersaglio di cui al punto precedente, l'unica di cui la Regione disponga di una base dati nominativa (le anagrafi del CED regionale e della Azienda UsI Viterbo) è quella relativa ai soggetti di età  $\geq 65$  anni, si ritiene opportuno definire per questa categoria i seguenti tre obiettivi progressivi di copertura vaccinale, da perseguire a livello aziendale:

- obiettivo minimo: copertura  $\geq 50\%$  e  $< 65\%$ ;
- obiettivo intermedio: copertura  $\geq 65\%$  e  $< 75\%$ ;
- obiettivo massimo: copertura  $\geq 75\%$ .



lu 4 1

Al raggiungimento dei diversi livelli di copertura identificati da tali obiettivi sono collegati incentivi finanziari diversificati da corrispondere alle Aziende per singola vaccinazione effettuata di cui al punto 7.

#### 4. Ruolo delle Aziende USL

Le Aziende nominano entro il 1/09/2001 un Coordinatore per la campagna di vaccinazione al quale attribuire competenze e funzioni finalizzate all'organizzazione della campagna in tutte le sue fasi, dalla pianificazione all'informatizzazione dei dati. A tale scopo le Aziende provvedono a mettere a disposizione del coordinatore le risorse umane, le dotazioni tecnico-strumentali, gli spazi, gli ausili informatici o di altra natura indispensabili allo svolgimento delle sue funzioni. Le Aziende sollecitano altresì tutti i soggetti aziendali coinvolti, compreso il Comitato Aziendale permanente di cui all'art. 11 del DPR 270/00, a fornire al coordinatore piena collaborazione in tutte le fasi della campagna, a segnalare tempestivamente eventuali criticità che si manifestassero durante la conduzione della stessa e ad assicurare il puntuale adempimento di quanto qui esposto.

Il Coordinatore garantisce l'invio, a tutti i MMG, entro il 10/09/2001 con le modalità più rapide, del Mod. 1 riportato in Allegato 1 e cura l'acquisizione da parte dei responsabili dei servizi aziendali di vaccinazione delle stime del numero di dosi necessarie.

Le Aziende definiscono entro il 30/09/2001 le modalità di utilizzo degli incentivi ad esse forniti specificando la quota attribuita alle diverse figure professionali aziendali coinvolte.

Le Aziende, entro il 05/10/2001, forniscono ad ogni Servizio aziendale che effettua le vaccinazioni e ad ogni MMG aderente alla campagna, i seguenti strumenti necessari allo svolgimento e alla documentazione della stessa: protocollo operativo della campagna, note tecniche, modulistica per il consenso informato e per il certificato di vaccinazione, scheda per la registrazione della vaccinazione precompilata per la parte dei dati anagrafici degli assistiti di età  $\geq 65$  anni, schede di rilevazione degli eventi avversi, su supporto informatico o cartaceo. La scelta del supporto più idoneo viene espressamente comunicata al Coordinatore dai servizi interessati ed indicata allo stesso da ogni singolo MMG, attraverso la compilazione del Mod. 1 riportato in Allegato 1. Per quanto riguarda il supporto informatico, l'ASP predisporrà e distribuirà alle Aziende, entro il 25/09/2001, un software appositamente sviluppato per consentire la registrazione dei dati da parte dei MMG secondo uno standard uniforme a livello regionale.

Le Aziende forniscono ai Servizi e ai MMG aderenti alla campagna, entro il 10/10/2001, le dosi di vaccino da questi richieste secondo le modalità concordate.

#### 5. Partecipazione dei Medici di Medicina Generale

I MMG inviano, entro il 20/09/2001, il Mod. 1 riportato in Allegato 1, al Distretto della propria Azienda USL di appartenenza dichiarando la stima del numero di dosi di vaccino di cui chiedono di essere approvvigionati, riportando separatamente il numero di dosi previsto per la popolazione degli assistiti di età  $\geq 65$  anni e il numero di dosi per gli altri assistiti a rischio. In caso il MMG non avesse la possibilità di custodire l'intero ammontare di dosi di cui stima di aver bisogno, è



*Lu* 4 2

possibile prevedere un rifornimento scaglionato. Inoltre, sempre nel Mod. 1, il MMG deve indicare il supporto su cui ricevere la scheda di registrazione dei dati.

#### **6. Consenso informato degli assistiti**

Prima di effettuare la vaccinazione il medico vaccinatore informa l'assistito sulla non obbligatorietà della vaccinazione, sul tipo di vaccino che verrà somministrato, sui rischi e vantaggi connessi alla vaccinazione antinfluenzale e al tipo di vaccino utilizzato. In Allegato 2 è fornito un esempio della scheda informativa sulla vaccinazione antinfluenzale che deve essere messa a disposizione dell'assistito al fine di ottenerne il consenso esplicito.

L'assistito dà il suo consenso firmando, prima della effettuazione della vaccinazione, la parte A del Mod. 2, riportato in Allegato 3, che va conservato come documentazione ufficiale presso il Servizio aziendale che ha effettuato la vaccinazione o presso lo studio del MMG.

Se l'assistito, a causa delle proprie condizioni cliniche, non è in grado di valutare le informazioni fornite dal medico e/o di decidere se effettuare la vaccinazione, i familiari o i conviventi dell'assistito possono firmare il consenso informato in sua vece.

#### **7. Finanziamento delle Aziende USL**

La Regione corrisponde alle Aziende un finanziamento aggiuntivo, per ciascun assistito di età  $\geq 65$  anni vaccinato nel periodo di svolgimento della campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2001-02, solo al raggiungimento dell'obiettivo minimo di copertura e solo se la vaccinazione è documentata secondo le modalità previste al punto 10.

Il finanziamento aggiuntivo regionale viene corrisposto alle Aziende sulla base delle vaccinazioni effettuate sia dai Servizi aziendali sia dai MMG aderenti alla campagna.

Il finanziamento aggiuntivo regionale si compone delle seguenti due quote: a) una quota base, corrisposta per remunerare la spesa di acquisto del vaccino; b) una quota variabile per fascia di copertura raggiunta, per premiare le Aziende che raggiungono le coperture più elevate. Nelle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 6, è riportato, rispettivamente per la popolazione vaccinata di età  $\geq 65$  anni e per la restante popolazione vaccinata, l'ammontare del finanziamento regionale aggiuntivo, distinto nelle due quote e complessivo, per le diverse fasce di copertura aziendale considerate.

#### **8. Remunerazione dei MMG aderenti alla campagna**

Il MMG riceve una remunerazione base per ciascun assistito appartenente alle categorie costituenti la popolazione bersaglio, di cui al punto 2, che il MMG ha vaccinato direttamente durante il periodo di svolgimento della campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2001-02.

Ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 270 del 28 luglio 2000 (lettera A1, comma 2) la remunerazione base del MMG è ridotta del 50% per gli assistiti di età  $\geq 75$  anni, a fronte di un ulteriore compenso forfetario annuo di € 30.000, per ciascun assistito di tale fascia di età, a decorrere dal 1 gennaio 2000.



Cur 4 h  
3



Il MMG, per ciascuna vaccinazione effettuata, durante il periodo di svolgimento della campagna 2001/02, sui propri assistiti di età  $\geq 65$  anni, percepisce un incentivo di risultato, aggiuntivo alla remunerazione base, solo se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- I) l'Azienda di riferimento ha raggiunto l'obiettivo minimo di copertura;
- II) almeno il 50% degli assistiti di età  $\geq 65$  anni, in carico al MMG, è stato vaccinato dal MMG stesso.

L'incentivo di risultato è finalizzato a premiare i MMG che raggiungono le coperture più elevate vaccinando direttamente gli assistiti. A questo scopo l'incentivo di risultato corrisposto al MMG per l'insieme delle prestazioni effettuate nell'ambito della campagna aumenta proporzionalmente al crescere della copertura raggiunta, come si evince dalla Tabella 3, riportata in Allegato 6.

Ai medici che nei tempi previsti forniranno alle Aziende la documentazione relativa alle vaccinazioni effettuate utilizzando il software messo a disposizione dall'ASP verrà inoltre riconosciuto un ulteriore incentivo, pari al 10% del totale della remunerazione base dovuta.

Per ogni vaccinazione documentata, in caso di mancanza di uno solo dei dati obbligatori previsti dalla Tabella 1 di cui all'Allegato 4, la vaccinazione non sarà pagata né conteggiata per determinare la quota di incentivo di risultato spettante al MMG per ogni vaccinazione correttamente documentata.

La remunerazione base segue l'Accordo Collettivo Nazionale vigente all'atto dell'approvazione della Deliberazione regionale relativa alla campagna di vaccinazione antinfluenzale 2001-02.

Sia la remunerazione base sia l'incentivo di risultato sono a carico dell'Azienda.

Se il numero di dosi di vaccino non utilizzate dal singolo MMG supera il 20% del numero di dosi richieste, l'Azienda trattiene dalla remunerazione complessiva spettante al MMG il 50% del costo dei vaccini non utilizzati dallo stesso.

#### **9. Documentazione delle vaccinazioni effettuate dai MMG**

Ogni vaccinazione effettuata dal MMG deve essere documentata prevedendo:

- il consenso informato alla vaccinazione (parte A Mod. 2, Allegato 3)
- la certificazione dell'avvenuta vaccinazione (parte B Mod. 2, Allegato 3)
- la registrazione dei dati relativi alla identità del vaccinato e alla vaccinazione, elencati nella Tabella 1 in Allegato 5, su un supporto, informatico o cartaceo, da inviare alla Azienda al termine della campagna.

Per la registrazione dei dati da inviare alla Azienda, il MMG può utilizzare:

- a) il software dedicato realizzato dall'Asp;
- b) il software gestionale di studio, solo se tale software permette la registrazione dei dati obbligatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 e l'estrazione degli stessi su supporto magnetico, in un formato concordato con l'Azienda;
- c) la modulistica cartacea fornita dall'Azienda.

Al termine della campagna, il MMG invia all'Azienda i dati, entro il termine del 15 gennaio 2002.

#### **10. Documentazione della campagna da parte delle Aziende USL**

L'ASP fornisce alle Aziende, entro il 20/09/2001, un archivio informatico degli assistiti per la



*Car*

4

STATO PER LA

campagna vaccinale (AACV) estraendo i dati di interesse per la documentazione della campagna dall'anagrafe degli assistiti gestita dal CED regionale, aggiornata ad agosto 2001, eccezione fatta per la Azienda USL Viterbo. Quest'ultima AUSL provvederà autonomamente a creare l'AACV dalla propria anagrafe attenendosi al tracciato record previsto per l'AACV, i cui contenuti, formati e codifiche sono descritti in dettaglio nella Tabella 1 dell'Allegato 4. Per la popolazione di età ≥ 65 anni al 30/11/2001, l'AACV conterrà sia gli assistiti dall'Azienda USL (cioè gli assistiti dai MMG iscritti all'Azienda), sia i residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda USL assistiti da MMG iscritti ad altre Aziende. Per la restante popolazione l'AACV conterrà solo gli assistiti dall'Azienda USL. Al termine della campagna, l'Azienda inserisce nell'AACV i dati inviati dai MMG e i dati registrati dai Servizi.

L'azienda invia l'AACV in 'formato testo' senza delimitatori di campo all'ASP entro il 31 marzo 2002.

Per ogni vaccinazione documentata, in caso di mancanza di uno solo dei dati indicati come obbligatori nella Tabella 1 dell'Allegato 4, la vaccinazione non sarà né pagata né conteggiata per determinare la quota di finanziamento aggiuntivo spettante all'Azienda per ogni vaccinazione correttamente documentata.

**11. Valutazione del costo della campagna per la vaccinazione della popolazione bersaglio**

Per la Regione, il costo della campagna per la vaccinazione dei soggetti di età ≥ 65 anni al 30/11/2001 dipende dal livello di copertura raggiunta da ciascuna AUSL per questa categoria.

Considerando, come esito positivo perseguibile della campagna vaccinale del 2001, il raggiungimento di una copertura a livello regionale del 65% degli assistiti di età ≥ 65 anni, (auspicabilmente senza significative differenze di risultato tra le diverse AUSL), la Regione dovrà corrispondere alla AUSL, per ogni vaccinazione effettuata sugli assistiti di età ≥ 65 anni, il finanziamento aggiuntivo di £ 26.000. Assumendo, sulla base del dato ISTAT per il 01/01/2001, che gli assistiti di età ≥ 65 anni risultino pari a 920.000 unità, il costo della campagna per la Regione sarebbe dell'ordine di:

$$£ 26.000 \times (920.000 \times 0.65) = £ 15.548.000.000$$

Il costo della campagna per la vaccinazione delle categorie bersaglio di età <65 anni può essere stimato a partire dalla percentuale di vaccinazioni effettuate nei soggetti appartenenti a tali categorie, sul totale delle vaccinazioni effettuate a soggetti anziani, che nella precedente campagna è risultato pari a circa il 26%.

Basandoci su tale dato, la Regione deve corrispondere alle ASL la quota di base e l'incentivo minimo di risultato per ogni vaccinazione effettuata sugli assistiti di età < 65 anni al 30/11/2001 cioè il finanziamento aggiuntivo di £ 24.000 per vaccinazione effettuata. Il costo per la Regione sarebbe quindi dell'ordine di:

$$£ 24.000 \times (920.000 \times 0.65 \times 0.26) = £ 3.731.520.000$$

In conclusione, la stima del costo totale della campagna, sulla base degli obiettivi previsti, è pari a: £. 19.279.520.000.



Handwritten signature and the number 5.

INFORMAZIONI OPERATIVE DA PARTE DEL MMG  
(DA INVIARE ENTRO IL 20/9/2001)

Alla Azienda USL \_\_\_\_\_

Distretto \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Medico di Medicina Generale

Dr. \_\_\_\_\_ (nome e cognome in stampatello)

N° codice regionale \_\_\_\_\_

**Autocertifica** di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dallo standard qualitativo espresso dal Piano Nazionale Vaccini, con particolare riferimento all'attrezzatura in grado di garantire la corretta conservazione del farmaco.

Richiede contestualmente:

a) la fornitura di:

n. \_\_\_\_\_ dosi di vaccino antinfluenzale, corrispondente al fabbisogno stimato di dosi per i propri assistiti di età  $\geq 65$  anni al 30/11/2001;

n. \_\_\_\_\_ dosi di vaccino antinfluenzale, corrispondente al fabbisogno stimato di dosi per i propri assistiti bersaglio di età inferiore a 65 anni al 30/11/2001;

per un totale di n. \_\_\_\_\_ di dosi di vaccino.

b) che la scheda per la registrazione dei dati della vaccinazione, precompilata per la parte dei dati anagrafici degli assistiti di età  $\geq 65$  anni, gli/le venga fornita attraverso

(barrare una sola casella)

- software dedicato sviluppato dall'Agenzia di Sanità Pubblica;
- supporto magnetico (floppy disk o e-mail), in un formato concordato con l'Azienda, impegnandosi a restituire i dati in un formato concordato con l'Azienda;
- modulistica cartacea.

Data,.....

Firma del medico



\_\_\_\_\_

## ESEMPIO DI SCHEDA INFORMATIVA PER L'ASSISTITO

L'influenza è una malattia provocata da un virus, è molto contagiosa e si ripete, sotto forma di epidemia, ogni anno, nella stagione autunnale e invernale.

Rispetto ad altre infezioni respiratorie virali, come il comune raffreddore, l'infezione influenzale può provocare una malattia seria e indurre complicazioni soprattutto in persone particolarmente vulnerabili, come gli anziani, o persone di qualunque età affette da patologie croniche.

Dal momento che la malattia si trasmette per via respiratoria attraverso le goccioline di saliva emesse con tosse e starnuti è molto difficile evitare il contagio con le comuni precauzioni.

La vaccinazione è al momento attuale lo strumento di prevenzione della malattia influenzale più semplice ed efficace e ogni anno viene confezionato un nuovo vaccino, in grado di difendere l'organismo da un virus avente caratteristiche diverse da quelle dell'anno precedente.

La vaccinazione deve essere effettuata nei mesi di ottobre-novembre di ogni anno, nel periodo che precede l'epidemia influenzale. Sono infatti necessarie circa 1-2 settimane dalla vaccinazione per sviluppare anticorpi contro l'influenza e avere un'adeguata protezione

L'efficacia del vaccino, valutata da numerose ricerche su diversi gruppi di persone, è stata ripetutamente dimostrata. In alcuni casi può non evitare del tutto la malattia, ma è generalmente in grado di prevenirne le complicanze riducendo sensibilmente la gravità del quadro clinico.

Il vaccino viene iniettato nel muscolo del braccio o della coscia, preferibilmente sotto controllo medico.

Esistono 3 diversi tipi di vaccino, con o senza adiuvante:

- Vaccino a subunità: contiene solo gli elementi superficiali del virus (antigeni)
- Vaccino "split": è costituito da virus che dopo l'inattivazione vengono "spezzettati"
- Vaccino tradizionale: è costituito da virus uccisi (inattivati)

La vaccinazione non provoca generalmente alcun disturbo. In alcuni casi possono verificarsi alcuni inconvenienti, generalmente di lieve entità, come:

- reazioni locali, come arrossamento e gonfiore nella sede di iniezione
- reazioni generali, come febbre, malessere, dolori muscolari che scompaiono in 1-2 giorni (più frequenti nelle persone mai vaccinate in precedenza)
- reazioni allergiche (rare) rappresentate da orticaria e asma. Queste ultime possono comparire in soggetti allergici alle proteine dell'uovo in quanto alcuni vaccini sono prodotti coltivando il virus in uova embrionale di pollo
- molto raramente nevralgie e disturbi della sensibilità.

Esistono alcune controindicazioni alla vaccinazione:

- manifestazioni febbrili in atto
- allergia alle proteine dell'uovo. In questo caso la vaccinazione può essere fatta ma è necessario utilizzare un vaccino più purificato (vaccino a subunità).

Nel caso di comparsa di effetti secondari è opportuno consultare il medico di famiglia o il medico del Servizio che ha effettuato la vaccinazione.

**Nota bene:**

il vaccino antinfluenzale offre una protezione specifica esclusivamente nei confronti del virus dell'influenza, per cui il verificarsi durante il periodo invernale di malattie respiratorie acute provocate da altri virus o da batteri non è espressione di mancata efficacia del vaccino stesso.



6

4

7

CONSENSO/CERTIFICATO

Studio Medico

Presidio Sanitario.....

(nome presidio della Azienda USL)

(Parte A e Parte B devono essere compilate in stampatello a cura del medico vaccinatore)

Parte A

CONSENSO INFORMATO ALLA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE LETTO E FIRMATO DALL'ASSISTITO PRIMA DELLA VACCINAZIONE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Sesso M  F

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

(a) Residente nel comune di \_\_\_\_\_ (Prov) \_\_\_\_\_ (a) CAP \_\_\_\_\_

(a) Via/P.zza \_\_\_\_\_ (a) Circoscrizione \_\_\_\_\_ (solo per Roma)

Codice Regionale \_\_\_\_\_ (b) AUSL \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

Dichiara di: essere a conoscenza che la vaccinazione antinfluenzale non è obbligatoria secondo le vigenti leggi; essere stato/a informato/a dal medico vaccinatore sui rischi e i benefici legati alla vaccinazione antinfluenzale, sul tipo di vaccino che gli verrà inoculato, sui rischi e benefici legati all'uso di questo tipo di vaccino.

Firma dell'assistito

Data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Parte B

CERTIFICAZIONE DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

In data \_\_\_\_\_ il Dr. \_\_\_\_\_ ha vaccinato contro l'influenza l'assistito le cui generalità sono riportate nella Parte A del presente modulo. L'assistito è un soggetto a rischio perché

*(indicare la causa solo se il vaccinato ha meno di 65 anni compiuti al 30/11/2001)*

Tipo di vaccino inoculato: virus intero inattivato  split virus  solo antigeni di superficie

prodotto dall'Azienda ..... lotto N. ....

Firma dell'assistito

Firma del medico

Per l'assistito impossibilitato a causa delle proprie condizioni cliniche, ha firmato il/la Sig./Sig.ra

\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ (specificare il legame di parentela o di convivenza) dell'assistito.

(a) Se l'assistito non risiede nella regione Lazio, indicare il recapito ed il comune di domicilio e, solo per il comune di Roma, la circoscrizione di domicilio

(b) Indicare l'Azienda Usi che ha in carico l'assistito



*Handwritten signature and initials.*

ALLEGATO 4

**Contenuti, formati e codifiche dell'archivio informatico degli assistiti per la campagna vaccinale (AACV)**

Per tutte le Aziende USL, con l'eccezione di Viterbo, l'AACV sarà estratto dall'anagrafe degli assistiti del CED regionale, aggiornata ad agosto 2001 (il giorno esatto sarà specificato con l'invio del file). Per la popolazione di età ≥ 65 anni al 30/11/2001, l'AACV conterrà sia gli assistiti dall'Azienda USL (cioè gli assistiti dai MMG iscritti all'Azienda) sia i residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda USL assistiti da MMG iscritti ad altre Aziende. Per la popolazione di età < 65 anni al 30/11/2001, l'AACV conterrà solo gli assistiti dall'Azienda USL. L'AACV sarà fornito in un formato testo senza delimitatori di campo con il tracciato record e le codifiche riportati rispettivamente nella Tabella 1 e nella Tabella 2.

TABELLA 1 - TRACCIATO RECORD DELL'AACV

NOME CAMPO	FORMATO e AMPIEZZA	DESCRIZIONE	DATO OBBLIGATORIO
MEDCOG	Testo - 25 caratteri	Cognome del medico	SI
MEDNOM	Testo - 15 caratteri	Nome del medico	SI
MEDCOD	Testo - 6 caratteri	Codice del medico	SI
MEDUSL	Testo - 4 caratteri	Ex USL del medico	NO
COGNOME	Testo - 25 caratteri	Cognome dell'assistito	SI
NOME	Testo - 15 caratteri	Nome dell'assistito	SI
DATANAS	Data (ggmmaaaa) - 8 caratteri	Data di nascita	SI
SESSO	Testo - 1 carattere	Sesso	NO
CRA	Testo - 9 caratteri	Codice regionale assistito	SI
COD_FISC	Testo - 16 caratteri	Codice fiscale assistito	NO
EXUSL	Testo - 4 caratteri	Ex USL di residenza dell'assistito	NO
INDIRIZZO	Testo - 25 caratteri	Indirizzo di residenza dell'assistito	NO
CODCOM	Testo - 6 caratteri	Codice Istat del comune di residenza dell'assistito*	SI
CIRCRM	Testo - 2 caratteri	Circoscrizione di residenza dell'assistito (solo per il comune Roma)*	SI (solo per Roma)
DATA2001	Data (ggmmaaaa) - 8 caratteri	Data di vaccinazione 2001	SI
TIPO	Testo - 1 carattere	Tipo di vaccino	NO
MOTIVO	Testo - 2 caratteri	Motivo della vaccinazione	SI
SERMMG	Testo - 1 carattere	Vaccinazione effettuata da Servizio di Azienda USL o da Medico di Medicina Generale	SI



\* Se l'assistito non risiede nella regione Lazio, indicare il comune di domicilio e, solo per il comune di Roma, la circoscrizione di domicilio.

TABELLA 2 - CODIFICHE DELL'AACV

SESSO	M=maschio; F=femmina
TIPO	1= split virus vaccino; 2= vaccino contenente soltanto gli antigeni di superficie emoagglutinina e neuro aminidasi; 3=vaccino a virus intero inattivato
SERMMG	1= Servizio vaccinazioni Azienda USL; 2=Medico di Medicina Generale
MOTIVO	1=età ≥ 65 anni; 2=malattie croniche dell'apparato cardiovascolare; 3=malattie croniche dell'apparato respiratorio; 4=malattie croniche dell'apparato urinario; 5=malattie ematologiche; 6=diabete; 7=altre malattie dismetaboliche; 8=sindromi da malassorbimento intestinale; 9=fibrosi cistica; 10=malattie congenite o acquisite che comportino deficit di produzione di anticorpi; 11=patologie per le quali sono programmati interventi chirurgici importanti; 12=infezione da HIV; 13=Bambini reumatici soggetti a somministrazione prolungata di acido acetilsalicilico e a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale; 14=Personale sanitario; 15=Familiari conviventi e tutti coloro che assistono soggetti a rischio

*bu* 4

ALLEGATO 5

CONTENUTI INFORMATIVI CHE IL MMG DEVE FORNIRE ALL'AZIENDA PER OGNI VACCINAZIONE EFFETTUATA

TABELLA 1 - DESCRIZIONE DEI DATI

DESCRIZIONE	DATO OBBLIGATORIO
Cognome dell'assistito	SI
Nome dell'assistito	SI
Data di nascita	SI
Sesso	NO
Codice regionale assistito	SI
Codice fiscale assistito	NO
Ex USL di residenza dell'assistito	NO
Indirizzo di residenza dell'assistito	NO
*Codice Istat del comune di residenza dell'assistito (se si usa il cartaceo indicare il nome del comune di residenza dell'assistito)	SI
*Circoscrizione di residenza (solo per il comune di Roma)	SI (solo per Roma)
Data di vaccinazione 2001	SI
Tipo di vaccino	NO
Motivo della vaccinazione	SI

\* Se l'assistito non risiede nella regione Lazio, indicare il comune di domicilio e, solo per il comune di Roma, la circoscrizione di domicilio.

TABELLA 2 CODIFICA DEI DATI

SESSO	M=maschio; F=femmina
CODICE ISTAT COMUNE DI RESIDENZA	Tabella dei codici assegnati ai comuni del Lazio (gestita automaticamente dal software ASP)
TIPO	1= split virus vaccino; 2= vaccino contenente soltanto gli antigeni di superficie emoagglutinina e neuro aminidasi; 3=vaccino a virus intero inattivato
MOTIVO	1=età ≥ 65 anni; 2=malattie croniche dell'apparato cardiovascolare; 3=malattie croniche dell'apparato respiratorio; 4=malattie croniche dell'apparato urinario; 5=malattie ematologiche; 6=diabete; 7=altre malattie dismetaboliche; 8=sindromi da malassorbimento intestinale; 9=fibrosi cistica; 10=malattie congenite o acquisite che comportino deficit di produzione di anticorpi; 11=patologie per le quali sono programmati interventi chirurgici importanti; 12=infezione da HIV; 13=Bambini reumatici soggetti a somministrazione prolungata di acido acetilsalicilico e a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale; 14=Personale sanitario; 15=Familiari conviventi e tutti coloro che assistono soggetti a rischio



cu 4

ALLEGATO 6

Tabella 1 - Ammontare del finanziamento regionale aggiuntivo delle AUSL, per ogni vaccinazione di un assistito di età ≥ 65 anni al 30/11/2001, per percentuale di copertura aziendale nella popolazione di età ≥ 65 anni al 30/11/2001 e tipo di finanziamento.

Obiettivo	Fascia di copertura (%)	Finanziamento aggiuntivo regionale (lire)		
		Quota base	Quota variabile	Quota totale
fallito	<50	-	-	-
minimo	≥50 e <65	9.000	15.000	24.000
intermedio	≥65 e <75	9.000	17.000	26.000
massimo	≥75	9.000	21.000	30.000

Tabella 2 - Ammontare del finanziamento regionale aggiuntivo delle AUSL, per ogni vaccinazione di un assistito bersaglio di età < 65 anni al 30/11/2001, per percentuale di copertura aziendale nella popolazione di età ≥ 65 anni al 30/11/2001 e tipo di finanziamento.

Obiettivo	Fascia di copertura ≥ 65 anni (%)	Finanziamento aggiuntivo regionale (lire)		
		Quota base	Quota variabile	Quota totale
fallito	<50	-	-	-
minimo	≥50	9.000	15.000	24.000
intermedio	≥65 e <75	9.000	15.000	24.000
massimo	≥75	9.000	15.000	24.000

Tabella 3 - Ammontare della remunerazione spettante al MMG, per ogni vaccinazione di un assistito di età ≥ 65 anni al 30/11/2001 effettuata dal MMG stesso, per percentuale di copertura aziendale, percentuale di copertura diretta raggiunta dal MMG fra i propri assistiti nella popolazione di età ≥65 anni al 30/11/2001 e fascia di età dell'assistito.

Fascia di copertura aziendale (%)	Fascia di copertura diretta sugli assistiti in carico al MMG (%)	Remunerazione MMG (lire)				
		Remunerazione base per età		Incentivo di risultato	Totale per fascia di età	
		< 75 anni	≥ 75 anni		< 75 anni	≥ 75 anni
<50	qualsiasi	11.930	5.965	-	11.930	5.965
≥50	<50	11.930	5.965	-	11.930	5.965
	≥50 e <65	11.930	5.965	1.500	13.430	7.465
	≥65 e <75	11.930	5.965	2.500	14.430	8.465
	≥75	11.930	5.965	3.500	15.430	9.465



N.B.: Ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 270 del 28 luglio 2000 (lettera A1 comma 2) la remunerazione base del MMG è ridotta del 50% per gli assistiti di età ≥ 75 anni a fronte di un ulteriore compenso forfetario annuo di £ 30.000, per ciascun assistito di tale fascia di età, a decorrere dal 1 gennaio 2000.

\* Per il calcolo della copertura raggiunta dal MMG si conteggiano le vaccinazioni effettuate direttamente dal medico.  
 † Se il MMG utilizza il software ASP per la registrazione dei dati e trasmette i dati all'azienda USL entro il 15/01/2002 la remunerazione base per le vaccinazioni effettuate è incrementata del 10%.

*Qu* 4